

Relazione sull'attività dell'Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile nell'anno 2023.

L'Osservatorio

L'Osservatorio è istituito dalla Legge Provinciale 30 giugno 2017, n. 6 ed è composto da 11 membri designati dalla Giunta Provinciale su proposta della P.A.T., delle categorie economiche, degli Ordini professionali, delle associazioni ambientaliste, della tutela dei consumatori, della Consulta degli studenti; a essi si aggiungono il Manager provinciale della mobilità, due componenti designati dalla P.A.T. e uno dal soggetto gestore del trasporto pubblico.

L'Osservatorio ha compiti di audizione con vari soggetti della mobilità, di monitoraggio del P.P.M.S. e del processo partecipativo della stessa legge; può formulare proposte per il miglioramento del servizio pubblico.

L'attuale composizione dell'Osservatorio è stata indicata dalla G.P. con delibera 454 del 27 marzo 2023 per il quadriennio 2023-2027; per la nomina dei 5 membri esterni sono state recepite le proposte fatte dalle associazioni ambientaliste e di tutela dei consumatori, dagli ordini professionali, dalle categorie economiche e dalla consulta degli studenti della scuola superiore.

Le riunioni dell'Osservatorio

Le riunioni dell'Osservatorio sono state complessivamente 7, compresa la prima, svoltasi nel pomeriggio del 06 aprile 2023 e convocata dall'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità, con la funzione di eleggere gli organi interni all'Osservatorio secondo regolamento.

Nel corso della prima seduta sono stati nominati Presidente l'ing. Giuliano Giacomelli, membro designato da Trentino Trasporti e vice Presidente Camilla Girardi, membro designato delle categorie economiche.

Le altre sedute si sono svolte nei giorni:

- 20 aprile
- 25 maggio
- 20 luglio
- 07 settembre
- 05 ottobre
- 24 ottobre

Le riunioni sono state sempre convocate on line a distanza di circa un mese una dall'altra. Il numero legale è sempre stato verificato per poter avviare le sedute. Si riscontra purtroppo il poco coinvolgimento della Consulta degli Studenti delle scuole superiori, il cui rappresentante è risultato presente in una sola riunione delle sei.

Gli argomenti trattati

In questi primi sei mesi l'attività dell'Osservatorio si è concentrata sull'analisi della mobilità esistente, sia pubblica sia privata, e sulle prospettive future permesse dalle nuove tecnologie. Questo per poter aver un'ampia panoramica per tutti i presenti della realtà della mobilità, al fine di scrivere le linee guida nel documento di indirizzo (art. 10, comma 6, lettera a della Legge Provinciale 30 giugno 2017, n. 6) da trasmettere alla Giunta Provinciale per la redazione del P.P.M.S..

Nel dettaglio sono state promosse audizioni con i seguenti soggetti:

- Comitato Mobilità Sostenibile Trentino “ing. Alberto Baccega” (CMST); esso è una libera e apartitica associazione di cittadini, tra cui anche il componente dell’Osservatorio Ezio Viglietti, in qualità di portavoce, e associazioni come Amici della Terra, Associazione Rinascita ed altre;
- Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta: FIAB è una organizzazione federativa di scala nazionale che riunisce quasi 200 sedi locali, sparse in tutta Italia; ha lo scopo di promuovere l’uso della bicicletta sia come mezzo di trasporto quotidiano per migliorare mobilità e ambiente urbano, sia per la pratica dell’escursionismo in bicicletta; oltre ad avere forte radicamento sul territorio italiano, FIAB è membro di ECF – European Cyclists’ Federation;
- Trentino Trasporti, società a maggioranza partecipativa PAT e concessionaria del trasporto pubblico in provincia, per presentare il servizio a chiamata “Bus&Go” dell’Alto Garda;
- E-Vai, società del gruppo Ferrovie Nord Milano che opera nel carsharing con innovativi servizi B2C adatti a un contesto montano come quello trentino;
- Servizio Rigenerazione urbana del Comune di Trento per presentare il bikesharing e la micromobilità del capoluogo;
- Ufficio infrastrutture ciclopedonali del Servizio opere stradali e ferroviarie per quanto riguarda il bikesharing provinciale e i piani di sviluppo delle ciclopedonali in provincia;
- Professor Paolo Amarise dell’istituto G. Marconi di Volano di Rovereto per la richiesta di riapertura della fermata RFI di Villa Lagarina
- ing. Carlo De Giuseppe di RFI per l’ampliamento delle fermate sulla linea del Brennero a sud di Trento.

Le relazioni presentate sono raccolte in una Directory a disposizione dei componenti dell’Osservatorio e degli Enti. Il materiale può costituire una prima base per una relazione di insieme che individui gli ambiti più interessanti da sviluppare nell’ottica della mobilità sostenibile.

Il Presidente dell’Osservatorio

- *Ing. Giuliano Giacomelli* -